

Pongo a partito lo stanziamento del capitolo 43 in lire 512,499.

(È approvato.)

Capitolo.44. Sussidi ed assegni per costruzione e riparazione di edifizî scolastici, lire 350,000.

(È approvato.)

Capitolo 45. Sussidi pel miglioramento della condizione dei maestri elementari (legge 9 luglio 1876, n° 3250), lire 183,200.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Corvetto.

Corvetto. Io devo rivolgere due domande, o piuttosto due preghiere all'onorevole ministro. E come però ho fondata speranza che egli risponderà favorevolmente alle medesime, io sarò brevissimo.

La prima è questa:

Consentirebbe egli che ai sott'ufficiali congedati dopo otto o dodici anni di servizio, dall'esercito, sia data, senza esame, la patente di maestro elementare inferiore o superiore, secondo che abbiano superato l'esame nelle scuole reggimentali di aspiranti sergenti, oppure quello della scuola superiore dei sott'ufficiali?

La mia domanda è giustificata da questo fatto: che il programma per le due scuole che ho citato, corrisponde a quello delle scuole normali, ove si preparano i maestri elementari; e questa conformità di programma è dovuta all'onorevole Ricotti, quando era ministro, il quale ha fatto collimare, per quanto era possibile, i programmi delle scuole reggimentali con quelli delle scuole pubbliche.

Ai sott'ufficiali manca una sola materia, ed è la pedagogia; ma se non porteranno nelle scuole la pedagogia teorica, vi recheranno la pedagogia pratica, acquistata in 8 o 12 anni di servizio militare, nello aver istruito parecchie e parecchie classi di reclute, non solamente negli esercizi militari, ma anche nel leggere, scrivere e far conti; vi recheranno i sentimenti dell'ordine, della disciplina, e del punto d'onore; forse non sapranno fraseggiare secondo le regole pure della pedagogia, ma sapranno ispirare nei giovani quei sentimenti virili che sono necessari al cittadino quanto al soldato.

La mia domanda ha poi uno scopo particolare, ed è questo; si sta esaminando da una Commissione della Camera un disegno di legge presentato dal ministro della guerra per assicurare il buon reclutamento dei sott'ufficiali.

L'onorevole ministro della guerra ha riconosciuto che l'unico modo per risolvere questa importantissima questione è quello di assicurare un avvenire a coloro che han servito la patria in una posizione assai difficile com'è quella di sott'uffi-

ciale. Il ministro propone di assicurare ai sott'ufficiali, dopo un certo numero di anni di servizio militare, un impiego con cui campare modestamente, ma onoratamente. Ora si tratta, non solo di promettere, ma di assicurare questi impieghi; e per poter ciò fare ce ne vogliono molti disponibili, attesochè sono 17,400 i sott'ufficiali, portati dai quadri organici dell'esercito. Se un certo numero di essi potrà trovar posto fra maestri elementari, ove, lo ripeto, renderanno utilissimi servizi, il problema si potrà risolvere davvero: altrimenti sarà difficile, perchè sarà difficile trovare nelle pubbliche amministrazioni un numero di posti sufficienti.

La seconda mia domanda si riferisce all'insegnamento della ginnastica nelle pubbliche scuole. Non è veramente su questo capitolo che avrei dovuto parlarne; ma ho preso un capitolo qualunque, dal momento che la ginnastica si insegna in tutte le scuole dello Stato.

Io ho votato, con molto compiacimento, la legge del 7 luglio 1878, che ha reso obbligatorio l'insegnamento della ginnastica nelle scuole pubbliche di ogni grado, perchè la ginnastica, come rende agili e forti le membra, rende così svelto e gagliardo l'animo. Ma io sperava che l'onorevole ministro della pubblica istruzione avrebbe mantenuto fedelmente a questo insegnamento il concetto sancito dall'articolo 2; il qual concetto fu il vero determinante di questa legge. Nell'articolo 2 è detto che uno degli scopi essenziali di questa legge, era quello di preparare i giovani al servizio militare. E se la Camera approvò quella legge si fu proprio e principalmente in vista di questo scopo. E nello stesso articolo 2 è soggiunto: " Il ministro della pubblica istruzione e quello della guerra determineranno d'accordo gli esercizi e i gradi successivi dell'istruzione ginnastica in relazione all'età ed allo sviluppo dei giovani. „

Ora, io, scorrendo i programmi dei 16 dicembre 1878 per l'insegnamento della ginnastica nelle pubbliche scuole, e dopo visitate parecchie scuole pubbliche, ho dovuto convincermi che per sicuro nessun ufficiale dell'esercito può aver preso parte alla compilazione di essi programmi, com'è evidente che non si è avuto riguardo allo scopo principale, quello di preparare giovani per l'esercito.

Se si fosse avuto questo riguardo, si sarebbe cercato di uniformare i programmi a quelli adottati per l'esercito, e frutto di una lunga esperienza. Ma i compilatori hanno stimato opportuno di non occuparsi nè punto nè poco di quanto si fa nell'esercito, bensì di fare programmi pomposi e smisurati. Basta dire che occupano 45 pagine degli